REGIONE MOLISE
GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

Seduta del 10-12-2018 **DELIBERAZIONE N. 546**

OGGETTO: POR FESR FSE MOLISE 2014/2020 ASSE 6 OCCUPAZIONE AZIONE 6.1.1 - ATTIVAZIONE DELLA MISURA NAZIONALE "INCENTIVO OCCUPAZIONE SUD" ISTITUITA CON DECRETO DIRETTORIALE N. 367/II/2016 DEL 16/11/2016. APPROVAZIONE SCHEDA TECNICA E MANDATO ALL'ADG PER L'APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA DELEGA DI FUNZIONI DELL'ADG ALL' ANPAL - AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON SPAO PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI ORGANISMO INTERMEDIO.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno dieci del mese di Dicembre dell'anno duemiladiciotto nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	MAZZUTO LUIGI	ASSESSORE	Presente
4	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
5	DI BAGGIO ROBERTO	ASSESSORE	Presente
6	NIRO VINCENZO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale PALLANTE QUINTINO

SEGRETARIO: VINCENZO ROSSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 718 inoltrata dal SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR-FSE;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO COORDINAMENTO PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO FESR-FSE - NICOLA PAVONE, e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
lett. c): del visto, del Direttore del I DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al

PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di attivare, nell'ambito del POR FESR/FSE 2014-2020 Asse 6 Occupazione Azione 6.1.1 "*Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita"* la Misura nazionale denominata "Incentivo Occupazione Sud" istituita con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale per le Politiche Attive I Servizi Per il Lavoro e la Formazione n. 367/II/2016 del 16/11/2016 e ss.mm.ii. (già posta a carico del PON SPAO);

2. di approvare la Scheda Tecnica contenente gli elementi essenziali dell'Intervento "Incentivo Occupazione Sud" (in Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto), così come approvata dal Tavolo Tecnico nella seduta del 7.12.2018;

3. di quantificare in € 545.000,00 la dotazione iniziale dell'intervento, con riserva di possibile futura integrazione sulla base delle concrete risultanze dell'intervento e di sopravvenuta ulteriore disponibilità finanziaria rinveniente dal POR;

4. di dare atto che la presente Azione è posta a carico del quadro finanziario dell' Asse prioritario 6, Azione 6.1.1 valere sulle risorse del POR FESR-FSE 2014-20 appostate sul bilancio regionale sui pertinenti capitoli del FSE n. 13056 (quota UE), n. 13056 (quota Stato) e n. 13245 (quota Regione);

5. di designare l'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro (ANPAL) già Autorità di Gestione del PON SPAO, Organismo Intermedio per l'intervento Incentivo Occupazione Sud ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n.1303/2013, al quale saranno delegate determinate funzioni di cui all'articolo 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.;

6. di dare mandato all'AdG di approvare con successivo atto, lo Schema di Convenzione e di sottoscrivere la Convenzione per la delega di funzioni all' ANPAL - Autorità di Gestione del PON SPAO in qualità di Organismo Intermedio, per l'attuazione della Misura nazionale denominata "Incentivo Occupazione Sud";

7. di subordinare l'efficacia della delega delle funzioni di cui al punto precedente, all'applicazione delle vigenti disposizioni per la delega allo svolgimento dei compiti dell'Autorità di Gestione a un Organismo Intermedio – di cui al Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR FSE 2014/2020 e al Manuale delle Procedure dell'AdG – consistenti, tra l'altro, nella verifica successiva, da parte dell'AdG, del possesso dei requisiti e delle capacità dell'ANPAL di adempiere ai compiti e alle funzioni oggetto di delega, attraverso la valutazione delle procedure di gestione e controllo; nell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo dell'O.I. ANPAL; nella valutazione, da parte dell'Autorità di Audit, delle procedure di gestione e controllo predisposte dall'O.I. ANPAL;

8. di dare atto che le procedure attuative e gestionali siano posto a carico del direttore del "Servizio di Supporto all'Adg in materia di aiuti" in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

9. per gli atti di rispettiva competenza notificare il presente atto al:

- Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014-2020 – Direttore Dipartimento I° della Presidenza della Giunta Regionale;
- Direttore del Servizio Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE;

- Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por Fers-Fse in Materia di Aiuti,
- Direttore del Servizio "Rendicontazione, Controllo e Vigilanza;
- Autorità di Audit,
- Autorità di Certificazione - Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria;

10. di trasmettere il presente atto all'ANPAL - Divisione 3;

11. assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

12. di considerare il presente atto non soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;

13. di pubblicare il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, nell'albo pretorio on line e sul BURM.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: POR FESR FSE Molise 2014/2020 Asse 6 Occupazione Azione 6.1.1 - Attivazione della misura nazionale "Incentivo Occupazione Sud" istituita con Decreto Direttoriale n. 367/II/2016 del 16/11/2016. **Approvazione scheda Tecnica e mandato all'ADG per l'approvazione dello Schema di Convenzione per la delega di funzioni dell'AdG all' ANPAL - Autorità di Gestione del PON SPAO per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio.**

PREMESSO CHE:

- con il Regolamento (UE) N.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sono state definite le "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio";
- con il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) è stato abrogato il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il POR FESR-FSE 2014-2020 della Regione Molise, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 4999 del 14 luglio 2015 e successivamente modificato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2018) 3705 final del 20.6.2018;
- con la DGR n. 411 del 3 agosto 2015 si è provveduto ad approvare il seguente atto: "Programma plurifondo POR Molise FESR FSE 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP001, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14.7.2015 – presa d'atto e ratifica finale";
- con la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 4 agosto 2015 c'è stata la presa d'atto finale del Programma plurifondo POR MOLISE FESR FSE 2014 - 2020 - CCI2014IT16M2OP001;
- con la DGR n. 153 del 11/04/2016 si è provveduto ad approvare il seguente atto: POR Molise FESR-FSE 2014-2020. Approvazione organigramma Autorità di Gestione. Approvazione ripartizione risorse per azioni;
- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 28/12/2016 si è provveduto ad approvare il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020, modificato e integrato con Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 54 del 11.05.2018;
- con la Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 146/2016 si è provveduto ad approvare il "Manuale delle Procedure dell'AdG", modificato e integrato con Determinazione del Direttore del I° Dipartimento n. 34/2018 e n. 54/2018;
- i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020, istituito con DGR n. 535/2015, con procedura scritta n.2/2016, successivamente integrati e modificati con procedura scritta n. 1/2018 e n. 4/2018 dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo (POR) FESR FSE Molise 2014-2020;
- la proposta riprogrammazione del POR FESR-FSE approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 3/2018;
- la DGR n.464 del 11.10.2018 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della proposta di riprogrammazione, della nuova versione del POR FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP001) e dei documenti metodologici di selezione e quantificazione degli indicatori Fesr e Fse, approvati dal CdS con procedura scritta rispettivamente n. 3 e 4/2018;
- con Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5.02.2018 è stato emanato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, pubblicato sulla GURI n. 71 del 26.03.2018;
- il REGOLAMENTO UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018 modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

LETTI

- il Regolamento (UE) n. 288/2014, del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1299/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea";

- il Regolamento (UE) n. 215/2014 della Commissione del 07/03/2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1011/2014, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi Intermedi;
- il Regolamento (UE) n. 207/2015, del 20 gennaio 2015, Regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione, del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo “Cooperazione territoriale europea”;
- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis”;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2017 Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati, ai sensi dell’ articolo 31, comma 2, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

RILEVATO CHE:

- il Programma Operativo Nazionale PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” approvato con decisione della Commissione Europea (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prevede, nell’ambito dell’Asse prioritario 1 “Occupazione”, le priorità di investimento 8i “L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale” e 8ii “L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani”;
- Autorità di gestione del PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione” è stata individuata l’ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro);
- Il Programma Operativo Nazionale “Sistemi di Politiche Attive per l’Occupazione”, inserisce tra gli Organismi Intermedi del programma l’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS);
- Con Decreto del MLPS n. 365 del 15.11.2016, l’Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale è individuato con il ruolo di Organismo Intermedio del PON SPAO “Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione”, ai sensi dell’articolo 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il comma 243 dell’art. 1 della Legge dicembre 2013, n. 147 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)” stabilisce che a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, è possibile concedere anticipazioni, nel limite di 500 milioni di euro annui, a valere sulle proprie disponibilità delle quote comunitarie e di

cofinanziamento nazionale dei programmi a titolarità delle Amministrazioni centrali dello Stato cofinanziati dall'Unione europea con i fondi strutturali, il FEASR ed il FEAMP, nonché dei programmi complementari di cui al comma 242;

- l'articolo 5 della Legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- con il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale per le Politiche Attive I Servizi Per il Lavoro e la Formazione - n. 367/II/2016 del 16/11/2016 è stata istituita la misura " Incentivo Occupazione Sud" del Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO) con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 530 Mln di euro di cui € 30 milioni destinati alle Regioni "in transizione" (Abruzzo, Molise e Sardegna);
- con il successivo Decreto Direttoriale n.18719 del 15.12.2016 è stato modificato l'art. 2 comma 2 lett. a) e l'art. 4 commi 5 e 7 del citato Decreto n. 367/II/2016 del 16/11/2016;
- con il Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150 sono state emanate le "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183";
- l'art. 9 del Decreto Legislativo 150/2015 e l'art.9 del DPCM del 13 aprile 2016 ha stabilito che l'ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

DATO ATTO che l'iniziativa "Incentivo Occupazione Sud" prevede, in particolare:

- che alle imprese con sedi di lavoro ubicate in una delle Regioni "meno sviluppate" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e alle Regioni "in transizione" (Abruzzo, Molise e Sardegna) che, senza esservi tenute, assumono, nel periodo 01/01/2017-31/12/2017, giovani in età compresa tra i 16 e i 24 anni, spetti un incentivo economico pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione di premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di 8.060 euro annui per lavoratore assunto;
- che l'incentivo può essere fruito, a pena di decadenza, entro il termine del 28 febbraio 2019, esclusivamente tramite conguaglio nelle denunce contributive mensilmente trasmesse dalle aziende all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS);

OSSERVATO che l'INPS, nella sua funzione di gestore dell'iniziativa in questione, con la circolare n.41 del 01/03/2017 ha emanato le istruzioni operative per la fruizione dell'incentivo;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la regione può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

OSSERVATO che il POR MOLISE FESR/FSE 2014-2020 nell'Asse 6 (Obiettivo tematico 8 - Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori) sostiene la priorità d'investimento "8i - *L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale"* nella quale è ricompresa l'Azione 6.1.1 "*Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)"* i cui destinatari sono individuati nei soggetti disoccupati compresi quelli di lunga durata e tra gli strumenti di politica attiva da utilizzare sono stati previsti anche gli incentivi all'assunzione;

LETTI:

- i criteri di selezione delle operazioni riferiti a ciascuna Azione del Programma, approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR FSE 2014/2020 con procedura scritta n.2/2016, come integrati e modificati con procedura scritta n. 1/2018 e 4/2018;
- la Relazione sul Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR FSE 2014/2020 approvato con DGR n. 626/2016 e il "Manuale delle Procedure dell'AdG" con i rispettivi allegati, approvato con Determinazione del Direttore del I Dipartimento n. 146 del 30 dicembre 2016, definiscono le

procedure di gestione, controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione dei contributi, ivi incluse le disposizioni per la delega allo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione a un Organismo Intermedio, e ss.mm.ii.;

- la Determinazione del Direttore del I Dipartimento, Autorità di Gestione del POR Molise FESR FSE 2014-2020, n.34 del 03/04/2018 si è provveduto ad integrare gli allegati alla D.D. n.146/2016 e si è provvedendo ad adottare la pista di controllo per le attività di verifica e vigilanza dell'AdG sugli Organismi Intermedi (Allegato I) e la check list per le verifiche dell'AdG sugli Organismi Intermedi (Allegato II);
- la Determinazione n. 54 del 11/05/2018 del Direttore del I Dipartimento si è provveduto alla integrazione e modifica del SI.GE.CO del POR MOLISE FESR – FSE 2014/2020 e del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione, nonché all'aggiornamento delle piste di controllo e delle check list e l'adozione di nuove;

CONSIDERATO che:

- il persistere dei tassi di disoccupazione rende opportuno rafforzare gli interventi rivolti alla priorità di investimento 8i "l'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale";
- in un'ottica di ottimizzazione degli oneri amministrativi, appare opportuno avvalersi della expertise di altre strutture pubbliche che hanno già maturato competenze nella selezione, gestione e controllo di strumenti e procedure volte a favorire l'occupazione giovanile;
- è fondamentale assicurare il pieno assorbimento delle risorse finanziarie onde consentire il conseguimento dei risultati e degli obiettivi del programma sia in termini di Performance frame work che di target finanziario;
- indispensabile scongiurare ogni ipotesi di disimpegno di cui agli artt. 86 e 87 del Reg. (UE) 1303/2013;

VALUTATA la possibilità di avvalersi del comma 11 dell'art. 65 del Regolamento 1303/13 che consente la possibilità di sostegno congiunto da parte di più fondi SIE purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento non riceva il sostegno di un altro Fondo;

VALUTATO quindi necessario attivare misure volte a favorire l'occupazione giovanili, attribuendo all'azione la dotazione finanziaria di € 545.000,00 e riservandosi la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria attraverso risorse rinvenienti da ulteriori disponibilità;

PREDISPOSTA la scheda intervento riferita all'azione 6.1.1 da attuare per il tramite "Incentivo Sud" istituito con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale per le Politiche Attive i Servizi per il Lavoro e la Formazione n. 367/II/2016 del 16/11/2016, modificato con il Successivo Decreto Direttoriale n. 18719/2016" ed accertatene la coerenza e corrispondenza con le finalità dell'Azione, con la normativa comunitaria, nazionale e regionale e con i criteri di selezione approvati;

CONSTATATO che:

- il SIGECO del POR FESR FSE 2014/2020 nell'attribuire al Tavolo Tecnico Interfondo il ruolo di indirizzo nell'ambito della programmazione 2014/2020, prevede il coinvolgimento dello stesso nella fase attuativa del Programma, ovvero nella fase di predisposizione delle procedure di selezione delle operazioni, come ampiamente dettagliato e tracciato nelle Piste di controllo delle operazioni, elaborate per distinte categorie di intervento ed allegate al "Manuale delle Procedure dell'AdG", approvato con DD del Direttore del I Dipartimento n. 146 del 30-12-2016 e successivo aggiornamento e integrazione con D.D. n. 54 del 11/05/2018;
- il Tavolo tecnico Interfondo con procedura ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Regolamento interno, nella seduta del 7.12.2018 ha approvato la scheda Intervento "Incentivo Occupazione Sud" di cui al Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale per le Politiche Attive I Servizi Per il Lavoro e la Formazione n. 367/II/2016 del 16/11/2016 a valere sulle risorse finanziarie di cui all'Azione 6.1.1 del POR Molise FESR/FSE 2014-2020;

VRIFICATO, quindi, che la dotazione finanziaria per l'attuazione della misura "Incentivo Occupazione Sud" attuata attraverso l'Organismo Intermedio ANPAL possa essere stabilita, in prima applicazione,

nell'importo di Euro € 545.000,00, riservandosi una possibile futura integrazione sulla base delle concrete risultanze dell'intervento e di sopravvenuta ulteriore disponibilità finanziaria e che tale stanziamento rientra nel quadro finanziario dell'Asse 6 del POR FESR-FSE 2014-2020, correttamente appostato sul bilancio regionale ai seguenti capitoli (giusta richiesta di variazione al bilancio n. 152264/2018):

- cap.13046 fondi strutturali programmazione 2014/2020 - F.S.E. finanziamento cee-contributi agli investimenti a enti centrali,
- cap 13056 fondi strutturali programmazione 2014/2020 - F.S.E cofinanziamento stato-contributi agli investimenti a enti centrali,
- cap 13245 fondi strutturali programmazione 2014/2020 - F.S.E. cofinanziamento regionale - contributi agli investimenti a enti centrali;

RITENUTO pertanto, per quanto fin qui argomentato**:**

- di attivare all'interno dell'azione 6.1.1 del POR FESR/FSE 2014-2020 la Misura nazionale denominata "Incentivo Occupazione Sud", (già posta a carico del PON SPAO Asse prioritario 1 "Occupazione"), istituita con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali-Direzione Generale per le Politiche Attive I Servizi Per il Lavoro e la Formazione n. 367/II/2016 del 16/11/2016 per l'importo di Euro 545.000,00;
- di approvare la Scheda Intervento (Allegata), contenente gli elementi essenziali dell'azione di cui trattasi, in termini finanziari, procedurali, gestionali e di coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'azione amministrativa previsti dal PRA;
- di dare mandato all'AdG di provvedere alla approvazione e successiva sottoscrizione della Convenzione che disciplinerà i rapporti reciproci derivanti dalla delega di conferimento della stessa Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale FESR FSE2014/2020, ai sensi dell'articolo123, paragrafi 6, del regolamento (UE) n. 1303/2013, alla Autorità di Gestione del PON SPAO -"Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" - l'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio, che assume le funzioni di selezione, gestione, controllo, verifica e attestazione all'AdG delle spese rendicontate dai beneficiari nell'ambito dell'Azione 6.1.1 del POR FESRFSE 2014 2020 relativamente alla Misura dell'Incentivo Occupazione Sud" in argomento;
- di applicare, allo scopo, le vigenti disposizioni per la delega allo svolgimento dei compiti dell'Autorità di Gestione a un Organismo Intermedio – di cui al Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR FSE 2014/2020 e al Manuale delle Procedure dell'AdG – consistenti, tra l'altro, nella verifica successiva, da parte dell'AdG, del possesso dei requisiti e delle capacità dell' ANPAL - Autorità di Gestione del PON SPAO di adempiere ai compiti e alle funzioni oggetto di delega, attraverso la valutazione delle procedure di gestione e controllo, nell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo dell'O.I. ANPAL - Autorità di Gestione del PON SPAO, nella valutazione, da parte dell'Autorità di Audit, delle procedure di gestione e controllo predisposte dall'O.I. ANPAL - Autorità di Gestione del PON SPAO;

DATO ATTO, infine, che il Sigeco/Manuale delle Procedure dell'AdG – Pista di Controllo la pista di controllo relativa alla categoria di intervento "erogazioni di finanziamenti e/o servizi a singoli beneficiari" nel cui campo di applicazione ricade l'intervento in questione prevede che l'espletamento delle procedure attuative e gestionali sia posto a carico del "Servizio di Supporto all'Adg in materia di aiuti" in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

VALUTATO:

- di non assoggettare il presente atto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;
- di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge regionale 1° febbraio 2018, n.3 Bilancio di previsione per il triennio 2018 – 2020 e ss.ii.mm.;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di attivare, nell'ambito del POR FESR/FSE 2014-2020 Asse 6 Occupazione l'Azione 6.1.1 "*Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita"* la Misura nazionale denominata "Incentivo Occupazione Sud" istituita con Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali- Direzione Generale per le Politiche Attive I Servizi Per il Lavoro e la Formazione n. 367/II/2016 del 16/11/2016 e ss.mm.ii. (già posta a carico del PON SPAO Occupazione);

2. di approvare la Scheda Tecnica contenente gli elementi essenziali dell'Intervento "Incentivo Occupazione Sud" (in Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto), così come approvata dal Tavolo Tecnico nella seduta del 7.12.2018;

3. di quantificare in € 545.000,00 la dotazione iniziale dell'intervento, con riserva di possibile futura integrazione sulla base delle concrete risultanze dell'intervento e di sopravvenuta ulteriore disponibilità finanziaria rinveniente dal POR;

4. di dare atto che la presente Azione è posta a carico del quadro finanziario dell' Asse prioritario 6, Azione 6.1.1a valere sulle risorse del POR FESR-FSE 2014-20 appostate sul bilancio regionale sui pertinenti capitoli del FSE n. 13056 (quota UE), n. 13056 (quota Stato) e n. 13245 (quota Regione);

5. di designare l'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro (ANPAL) già Autorità di Gestione del PON SPAO, Organismo Intermedio per l'intervento Incentivo Occupazione Sud ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del regolamento (UE) n.1303/2013, al quale saranno delegate determinate funzioni di cui all'articolo 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i.;

6. di dare mandato all'AdG di approvare con successivo atto, lo Schema di Convenzione e di sottoscrivere la Convenzione per la delega di funzioni all' ANPAL - Autorità di Gestione del PON SPAO in qualità di Organismo Intermedio, per l'attuazione della Misura nazionale denominata "Incentivo Occupazione Sud";

7. di subordinare l'efficacia della delega delle funzioni di cui al punto precedente, all'applicazione delle vigenti disposizioni per la delega allo svolgimento dei compiti dell'Autorità di Gestione a un Organismo Intermedio – di cui al Sistema di Gestione e Controllo del POR FESR FSE 2014/2020 e al Manuale delle Procedure dell'AdG – consistenti, tra l'altro, nella verifica successiva, da parte dell'AdG, del possesso dei requisiti e delle capacità dell'ANPAL di adempiere ai compiti e alle funzioni oggetto di delega, attraverso la valutazione delle procedure di gestione e controllo; nell'approvazione del Sistema di Gestione e Controllo dell'O.I. ANPAL; nella valutazione, da parte dell'Autorità di Audit, delle procedure di gestione e controllo predisposte dall'O.I. ANPAL;

8. di dare atto che le procedure attuative e gestionali siano posto a carico del direttore del "Servizio di Supporto all'Adg in materia di aiuti" in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

9. per gli atti di rispettiva competenza notificare il presente atto al:
- Autorità di Gestione del POR FESR FSE Molise 2014-2020 – Direttore Dipartimento I° della Presidenza della Giunta Regionale;
- Direttore del Servizio Coordinamento programmazione comunitaria Fondo FESR FSE;
- Direttore del Servizio Supporto all'Autorità di Gestione del Por Fers-Fse in Materia di Aiuti,
- Direttore del Servizio "Rendicontazione, Controllo e Vigilanza;
- Autorità di Audit,
- Autorità di Certificazione - Direttore del Servizio Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria;

10. di trasmettere il presente atto all'ANPAL - Divisione 3;

11. assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

12. di considerare il presente atto non soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014;

13. di pubblicare il presente atto, comprensivo dei relativi allegati, nella sezione atti amministrativi del sito web regionale, nell'albo pretorio on line e sul BURM.

SERVIZIO COORDINAMENTO
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO
FESR-FSE

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
RITA PISTILLI

Il Direttore
NICOLA PAVONE

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
VINCENZO ROSSI	**DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82